



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **512** DEL **20 DIC. 2013**

OGGETTO: DGR n. 1804 del 3 ottobre 2013. Approvazione delle graduatorie regionali, dell' impegno di spesa, del riparto ed erogazione dei fondi a favore dei Comuni.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approvano le graduatorie delle famiglie monoparentali beneficiarie del prestito, ex DGR n. 1804 del 3 ottobre 2013.

IL DIRIGENTE REGIONALE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

PREMESSO che con provvedimento n. 1804 del 3 ottobre 2013, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni attuative e i relativi criteri per l'accesso da parte dei Comuni al finanziamento regionale ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale del 10 agosto 2012, n. 29 "Norme per il sostegno delle famiglie monoparentali e dei genitori separati o divorziati in situazione di difficoltà".

PRESO ATTO che nell'Allegato A della DGR n. 1804 del 3 ottobre 2013 al punto 7), comma 1., lett. b) si legge che il Comune *"dal 21/10/2013 al 30/11/2013 svolge l'istruttoria informatica delle domande compilate dai richiedenti, seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet :<https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>, nella parte riservata al Comune"*;

CONSIDERATO che il Decreto del Dirigente Regionale n. 447 del 15 novembre 2013 ha determinato la proroga del termine di presentazione delle domande di accesso al fondo da parte dei Comuni dal 30 novembre al 9 dicembre 2013;

VISTO che il successivo Decreto del Dirigente Regionale n. 499 dell' 11 dicembre 2013 ha approvato la riapertura dei termini per la presentazione via WEB da parte dei Comuni delle domande di accesso al fondo dal 12/12/2013 al 18/12/2013;

CONSIDERATO che al punto 3. del dispositivo della DGR in parola, è specificato di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente Regionale dei Servizi Sociali l'approvazione di:

- la graduatoria regionale dei Comuni beneficiari del fondo con i relativi nuclei monoparentali beneficiari del prestito, definita sulla base delle modalità e dei criteri specificati nell'Allegato A;
- l'impegno di spesa di Euro 300.000,00 sul capitolo 101781 *"Fondo per l'accesso al credito delle famiglie monoparentali e per i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica"* e di Euro 400.000,00 sul capitolo 101782 *"Fondo per il concorso al pagamento di canoni di affitto di famiglie monoparentali e di genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica"* UPB U0148 *"Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia"* del bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2013, che presenta la necessaria disponibilità;
- il riparto e l'erogazione del fondo complessivo di Euro 700.000,00, di cui agli artt. 4 e 5, a favore dei Comuni inseriti in graduatoria, sino alla concorrenza massima dell'importo suddetto;

NOTO che la Delibera in parola ha determinato che:

- i prestiti assegnati saranno restituiti ai Comuni dai beneficiari, secondo piani personalizzati e concordati;
- le somme restituite andranno recuperate sul fondo istituito dagli stessi Comuni e riattivate quali risorse a disposizione per ulteriori richieste di prestito da parte dei soggetti ex L.R. 29/2012, tenendo conto dei requisiti di cui al provvedimento su citato;
- i Comuni sono tenuti a trasmettere alla Direzione Regionale dei Servizi Sociali una dettagliata relazione rispetto alla concessione dei prestiti, ciò anche in attuazione dell'art. 158 del D.lgs. 267/2000.

RILEVATO che la procedura informatica ha prodotto le graduatorie dei nuclei monoparentali relative alle spese sanitarie ed alle spese per il pagamento dei canoni di affitto, a seguito della validazione delle domande da parte dei Comuni ex DGR 1804/2013;

PRESO ATTO dell'avvenuta regolare istruttoria, la cui documentazione è agli atti della Direzione dei Servizi Sociali;

RITENUTO di dare attuazione a quanto disposto dalla DGR n. 1804/2013, si intende approvare:

- gli Allegati **A, B e C**, parti integranti del presente provvedimento:
 - l'**Allegato A** con la graduatoria delle famiglie monoparentali ammesse al prestito per le spese sanitarie ed i relativi Comuni di residenza;
 - l'**Allegato B** con la graduatoria delle famiglie monoparentali ammesse al prestito per le spese per il pagamento dei canoni d'affitto ed i relativi Comuni;
 - l'**Allegato C** con gli importi complessivi relativi ai prestiti per le spese sanitarie e per le spese dei canoni d'affitto, da erogare ai singoli comuni di residenza delle famiglie ammesse al prestito;
- l'impegno di spesa ed il riparto a favore dei Comuni elencati nell'**Allegato C**, di € 217.961,52 per i prestiti per le spese sanitarie sul capitolo 101781 e di € 306.799,59 per le spese per il pagamento di canoni d'affitto sul capitolo 101782 dell' UPB U0148 "*Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia*" del bilancio di previsione regionale per l'esercizio 2013, che presenta sufficiente disponibilità;
- l'erogazione degli importi complessivi relativi ai prestiti per le spese sanitarie e per le spese dei canoni d'affitto ai singoli Comuni di residenza delle famiglie monoparentali inserite nelle graduatorie, di cui all'**Allegato C**. I Comuni, devono trasmettere alla Direzione dei Servizi Sociali, PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, la seguente documentazione:
 - a. entro il mese di dicembre 2014, una relazione dettagliata contenente le informazioni rispetto all'erogazione dei prestiti alle famiglie monoparentali ammesse in graduatoria (a seguito della liquidazione degli importi da parte della Regione) ed ai piani personalizzati di restituzione delle somme;
 - b. entro la fine di ogni anno , a partire dal primo anno utile, tenuto conto che la prima rata di restituzione del prestito da parte delle famiglie monoparentali assegnatarie, non può essere richiesta prima dello scadere dei due anni dalla data di erogazione del prestito stesso, un rapporto di sintesi delle rate restituite dalle famiglie e l'eventuale riutilizzo delle somme incassate per altri prestiti da attivare secondo i criteri e modalità del bando regionale.
Data la natura sociale dell'iniziativa che vuole essere un'opportunità per le famiglie monoparentali, nessun importo deve essere restituito da parte dei Comuni alla Regione, salvo i casi di mancato utilizzo dei fondi per gli obiettivi determinati dalla DGR 1804/2013.

VISTO l'art. 28 della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 che, nei procedimenti amministrativi già disciplinati dalla vigente legislazione regionale, intende sostituito alla Giunta Regionale e al Presidente della Giunta il dirigente responsabile della direzione competente, ai fini dell'adozione del provvedimento finale nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. R. 10 agosto 2012, n. 29;

VISTA la DGR 3 ottobre 2013, n. 1804;

VISTI i Decreti del Dirigente Regionale dei Servizi Sociali nn. 447/2013 e 499/2013;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n.39, art.42, comma 1 ed art.44;

DECRETA

1. di approvare la premessa e gli **Allegati A e B**, parti integranti del presente provvedimento, contenenti le graduatorie delle famiglie monoparentali ammesse al prestito per le spese sanitarie e per il pagamento dei canoni d'affitto ed i relativi Comuni di residenza;
2. di impegnare e ripartire a favore dei Comuni delle famiglie monoparentali ammesse al prestito, elencati nell'**Allegato C**, parte integrante del presente atto, rispettivamente la somma di € 217.961,52 per le spese sanitarie sul capitolo 101781 e la somma di € 306.799,59 per le spese relative al pagamento dei canoni d'affitto sul capitolo 101782, UPB U0148 "Servizi ed interventi per lo sviluppo sociale della famiglia" del Bilancio di Previsione Regionale per l'esercizio 2013, che presentano sufficiente disponibilità;
3. di erogare, a seguito di disponibilità di cassa, ai singoli Comuni gli importi complessivi relativi ai prestiti per le spese sanitarie e per le spese dei canoni d'affitto specificati nell'**Allegato C**. Gli stessi Comuni, devono trasmettere alla Direzione Servizi Sociali, PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, la documentazione nei tempi e nelle modalità dettagliati in premessa;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;
5. di attribuire alla spesa suddetta i seguenti codici Siope:

capitolo di spesa	codice di bilancio	codice gestionale	importo
101781	10503	1535 (Comuni)	€ 217.961,52
101782	10503	1535 (Comuni)	€ 306.799,59

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

DIREZIONE RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 43 LR 39/2001 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. 5286 cap. 101781 del bilancio 2013 di € 217.961,52

li 31 DIC. 2013

Dott. Mario Modolo

IL DIRIGENTE REGIONALE
DIREZIONE SERVIZI SOCIALI
dr. Franco Moretto

DIREZIONE RAGIONERIA

105 03 1535

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. 5288 cap. 101782 del bilancio 2013 di €.

306.799,59

Venezia, 31 DIC. 2013

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Maurizio Santone

